CONSULTA DI QUARTIERE 2 NORD

SEDUTA DEL 04 / 02 / 2025 - VERBALE N. 28

Oggi 04 / 02 / 2025 la Consulta di Quartiere 2 Nord risulta convocata in seduta pubblica alle ore 20.45 presso la sala della Casa di Quartiere, viale Arcella 23 - Padova, con avviso del giorno 24 / 01 / 2025 riportante l'ordine del giorno (all. 1).
Tipo di convocazione : Ordinaria. La seduta ha inizio alle ore : 20.45.
Presiede:__Carlo Forner ____
Assiste con funzioni di segretario: Carlo Perissinotti. Il segretario procede all'appello dei componenti in carica dal quale risultano presenti ed assenti :

n.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	BATTEL STEFANO			X
2	BATTISTINI SILVIA	X		
3	BELOTTI SILVIA			X
4	BETTELLA ROSANNA VITTORINA			X
5	BOMBONATI CONCEZIO	X		
6	CUDIN GIOVANNI MATTEO	X		
7	FORNER CARLO	X		
8	FORZAN MARIO			X
9	FURLAN RITA	X		
10	HUTUTUI GABRIEL		X	
11	LORENZONI MATTIA	X		
12	PANIZZO GIORGIA			X
13	PERISSINOTTI CARLO	X		
14	PRANOVI CHIARA		X	
15	RIDOLFI CARLO	X		
16	ROSSI ANDREA	X		
17	RUBALTELLI PIETRO	X		
18	SALVAN ROSSELLA			X
19	VERGER ENRICO			X
20	VEZZU GIORGIO	X		
21	VITALE ALBERTO			X

Presenti n. 11 Assenti n. 2 Giustificati n. 8

Il Presidente - constatata la validità della riunione per aver raggiunto il quorum dei presenti (almeno 10, come da art. 11 comma 4 del Regolamento) dichiara aperta la seduta.
In apertura il Presidente dà il benvenuto alla nuova componente della Consulta: Silvia Battistini, che entra in sostituzione del dimissionario Stefano Cremaso.

L'architetta Silvia Battistini ringrazia e saluta.
Il Presidente informa
- che per il giorno 15 febbraio è previsto il definitivo completamento e l'inaugurazione del Giardino della Fossalta tra via Zize e via Induno.
- che sono stati emessi i bandi/richieste di manifestazione di interesse preliminari all'attuazione delle attività in co-progettazione finanziate con il Bilancio partecipato 2025.

Il Presidente passa infine a spiegare il proposito che lo aveva indotto a inserire il **Punto 44- 2024 – Zone Rosse cosa sono e a cosa servirebbero** quale primo punto all'ordine del giorno della riunione e i motivi per cui la trattazione del punto verrà rinviata alla prossima Consulta.

Considerata inoltre la recentissima decisione di stabilire una zona rossa nei dintorni della stazione ferroviaria egli esprime il compiacimento per il fatto che la zona rossa comprenda via D'Avanzo ma anche la preoccupazione che non venga meno l'attenzione delle forze dell'ordine per il resto del quartiere, visto l'intenso impegno di personale a presidio della zona rossa, e segnala il rischio che soggetti già segnalati e noti per reati alla persona e al patrimonio o per spaccio si spostino in altre zone del quartiere.

Il Presidente dispone infine di allegare al presente verbale la mail inviata all'Ufficio di presidenza dal Vicepresidente Carlo Ridolfi il giorno 20 gennaio e la lettera inviata il giorno 28 gennaio a tutti i componenti della maggioranza della Consulta dal consultiere Concezio Bombonati a nome di tutti i componenti PD della Consulta. Missive che entrambe esprimono il motivato dissenso all'inserimento di detto primo punto all'ordine del giorno della riunione.

Si procede quindi alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.
Punto 45 - 2024 – Breve relazione su interventi nelle via Duprè e Jacopo da Ponte, e situazione silos Borgomagno.
Il Presidente Forner comunica che a seguito di incontri tra diversi Assessori è emersa l'idea di spostare la piastra sportiva di Via Da Ponte nel parco Morandi e che nel frattempo si provvederà a rinforzare e rendere chiudibile il cancello di accesso.
Il consultiere A. Rossi rileva che lo spostamento delle piastra non è stato richiesto da nessuno e appare in contraddizione con la necessità di animare la zone per fornire un servizio alle famiglie dei residenti e limitarne il degrado. Egli sottolinea che il vero problema è di chiudere l'accesso alla piastra chiudendone i cancello.
Seguono diversi interventi che rigettano l'ipotesi di spostamento del campetto, formulano suggerimenti riguardo la chiusura del cancello e una maggiore la sorveglianza dell'area.
Il consultiere M. Cudin propone la presentazione di un bando di riqualificazione e di

riattivazione della piastra, affermando che lo spostamento della piastra sportiva non è quanto richiesto dai residenti e andrebbe a discapito della collettività. La riattivazione e valorizzazione invece sarebbe consona ad una politica di riqualificazione urbana, cardine di buona amministrazione.
Il sig. L. Maffia residente nella zona lamenta l'assenza di efficaci interventi e lamenta anche l'assenza di telecamere per la sorveglianza dell'area di via Duprè.
Il consultiere A. Rossi legge la mail inviata dall'Assessore D. Bonavina del giorno 20 gennaio concernente la presenza di un dispositivo di videosorveglianza a rotazione in via Jacopo da Ponte, nell'ampia area di sosta all'intersezione con un tratto secondario di via Duprè che sarebbe in grado di riprendere l'aera segnalata dai cittadini
Il cittadino F. Zentilini rileva che una telecamera rotante e molto distante non è in grado di sorvegliare in maniera soddisfacente e con continuità l'area segnalata dai residenti e fa osservare che per converso in Piazza Dalla Vecchia sono presenti ben cinque telecamere.
Il sig. L. Maffia residente nella zona lascia la riunione per protesta .
Il consultiere C. Bombonati prende la parola spiegando come la piastra di via da Ponte sia nata proprio allo scopo di animare con attività sportive e di aggregare i giovani frequentatori della zona ma - caratterizzandosi la frequentazione per la presenza di persone non sempre bene intenzionate - tale scopo non è stato raggiunto - almeno per le fasce di età che non vengono seguite dal CAT - e per questo motivo la piastra di via Da Ponte si è differenziata nel tempo per dalla piastra Kobe Briant di via Tre Venezie. Questo spiega il perché numerose associazioni, pur interpellate, hanno sempre rifiutato di accettare l'incarico di provvedere alla chiusura del cancello.
Il Presidente C. Forner sintetizza assicurando che La Consulta continuerà a mantenere alta l'attenzione sui problemi segnalati dalla cittadinanza e si farà parte attiva nel sollecitare l'Amministrazione

Su invito del Presidente prende la parola il Vicepresidente C. Ridolfi che - anticipando un tema del **Punto 43- 2024 - Varie ed eventuali** - introduce il prof. Filippo Grendene a parlare di una iniziativa promossa da alcune scuole per celebrare l'80° anniversario della Liberazione.
Il prof. Grendene afferma che in occasione della ricorrenza dell'80° Anniversario della Liberazione dal nazifascismo, come dipartimento di lettere del III Istituto comprensivo Briosco ha organizzato un incontro con il prof. Roberto De Vivo, dell'ANPI, che recherà la propria testimonianza familiare – il padre partigiano fu rinchiuso a Palazzo Giusti nelle fasi terminali della Seconda Guerra Mondiale – inserendolo nel fenomeno della Resistenza e della guerra di Liberazione nazionale. L'incontro è rivolto a tutte le classi terze dell'Istituto – che, si ricorda, a seguito dell'accorpamento comprende anche il plesso Zanella – ma la proposta è stata allargata anche alle terze della scuola Donatello, i cui docenti hanno fornito una preliminare manifestazione di interesse alla quale dovranno seguire accordi precisi. Ha proseguito: "Ci rivolgiamo a voi per due motivi: il primo, rappresentando la Consulta la più vicina istituzione della Repubblica, nata

dall'antifascismo, chiediamo il patrocinio che, se a vostro avviso fosse opportuno, potrebbe concretizzarsi in un breve intervento nel corso della mattinata; il secondo, più prosaico, per chiedere – data l'assenza nei nostri Istituti di uno spazio dalla capienza adatta – la concessione di un finanziamento per affittare il teatro di San Carlo per l'occasione. L'incontro è previsto per il giorno 22 aprile ore 10,00; il programma della mattinata, seppur ancora in definizione, prevede anche una visita alla lapide di via Moretto a Brescia. La sala tuttavia non potrà essere aperta al pubblico perché probabilmente verrà completamente riempita dai ragazzi."

Il Presidente C. Forner apre la votazione sulla concessione del patrocinio all'iniziativa e sulla concessione di una delle giornate acquisite con il Bilancio Partecipato presso il teatro della parrocchia di San Carlo per ospitarla. La Consulta approva con otto voti a favore e tre astenuti.

Punto 46 - 2024 – Esame delle proposte del Tavolo di Lavoro Urbanistica

Il consultiere A. Rossi riferisce dei temi trattati durante la riunione del Tavolo Urbanistica e Viabilità del giorno 28 gennaio a cui ha partecipato l'Assessore Ragona. La riunione ha avuto carattere di aggiornamento sulla situazione di tre grandi aree presenti in quartiere che sono di proprietà privata: L'area ex-Chiodi in Via Tiziano Aspetti, l'area Idrotermici a Pontevigodarzere e l'ansa Borgomagno su Corso Tre Venezie -. Nel corso delle riunione del Tavolo l'Assessore ha ricordato che la scadenza delle convenzioni edificatorie stipulate con Amministrazione dalle diverse proprietà è il 2028 per l'ansa Borgomagno (Consorzio Tabacchi) e per l'area Idrotermici ed è invece scaduta quella relativa all'area Chiodi, la cui destinazione urbanistica risulta pertanto a verde. Durante la riunione è emersa l'esigenza che l'Amministrazione si faccia promotrice con le proprietà di iniziative di recupero dei terreni abbandonati secondo le migliori progettualità ed in particolare è stata suggerita la realizzazione di una piazza/agorà nell'area Idrotermici e di un giardino con parcheggio gratuito nell'area ex Chiodi all'Arcella. Per l'ansa Borgomagno, oltre a richiedere la pulizia dell'area verde lungo via Tre Venezie, i cittadini hanno protestato per i rumori che provengono dall'area Funghi.

Infine il consultiere A. Rossi riferisce di tre richieste della istituzione di sensi unici che l'Ufficio mobilità del Comune, secondo gli accordi presi con l'Ing. Coin, ha inoltrato per un parere al Tavolo Urbanistica.

1) Proposta di inversione del senso unico di marcia in via Paganini.

La proposta, formulata dai Vigili urbani prevede l'inversione del senso unico attualmente presente in via Paganini, almeno temporaneamente in attesa della conclusione dei lavori edilizi che impediscono la circolazione in via Cabrini. Ciò faciliterebbe la circolazione specialmente durante la chiusura di via Zanchi davanti alla scuola. In proposito il Tavolo U.V. si è espresso favorevolmente.

La Consulta approva con otto voti a favore e tre astenuti. Dopo

2) Proposta di senso unico di marcia in via Cattaro.
La proposta è stata, formulata da un cittadino, non appare di evidente utilità e non è supportata da una raccolta di firme pertanto il Tavolo propone di non approvarla e di mantenere l'attuale doppio senso di marcia.
La Consulta approva all'unanimità.
3) Sensi unici di marcia in via Cherso e in via Brioni.
In proposito il Tavolo U.V. si è espresso favorevolmente tenuto conto della forma a ferro di cavallo delle due vie che hanno precisamente due accessi: uno da via Lussino e uno da Via Zara.
La Consulta approva all'unanimità.

Infine il consultiere M. Cudin chiede che il Tavolo esamini nuovamente e la Consulta porti all'attenzione degli Uffici preposti interventi già richiesti ma non ancora attuati in via .

Punto 47 – 2024 - Ambulatorio Autogestito a Pontevigodarzere sfruttando la palazzina inutilizzata di proprietà del Comune.

Il Vicepresidente Ridolfi riferisce la notizia che nel quartiere Palestro sarà aperto un ambulatorio medico autogestito su iniziativa di un gruppo di giovani medici, psicologi e di altri professionisti in pensione tutti volontari ed auspica che si possa aprire un analogo presidio sanitario pubblico nel quartiere, magari utilizzando i locali non più utilizzati dal Comune di Via Vivarini a Pontevigodarzere; puntualizza che per il momento questa resta soltanto una idea da definire in concreto. Si conclude di riesaminare l'argomento in concomitanza con la precisa definizione della proposta così delineata.

Non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 23,00 -.

Il segretario

Il Presidente

CARLO
FORNER
Comune di
Padova
11.02.2025
14:59:12
GMT+02:00

Allegati:
- Mail del Vicepresidente Carlo Ridolfi
- Lettera del consultiere Concezio Bombonati

Mail del Vicepresidente Carlo Ridolfi

Da: **Carlo RIDOLFI** <carlofrancescoridolfi@gmail.com>
Date: lun 20 gen 2025 alle ore 11:09
Subject: Re: bozza convocazione del 4 febbraio
To: <carlo.forner@libero.it>, Rossella SALVAN <rossellasalvan@gmail.com>

Non concordo con il punto 44 (Zone rosse), che personalmente non ritengo una priorità per un territorio come quello della Consulta 2 Nord e che, comunque, richiederebbe a mio parere almeno un approfondimento preventivo nel Tavolo Sicurezza e Qualità della vita, anche con la presenza dell'assessore Bonavina, anziché una discussione assembleare probabilmente improntata a percezioni personali e a emotività collettive.
Chiedo che questa nota di dissenso sia inserita nel verbale della Consulta.

Va bene il resto.

carlo ridolfi

Lettera del consultiere Concezio Bombonati

Al Presidente della Consulta 2 Nord Arcella – Pontevigodarzere

Al Vice Presidente di maggioranza della Consulta 2 Nord

p.c. Alle ed Ai Componenti di maggioranza

Con la presente esprimo a nome di tutte/i i componenti PD della Consulta la contrarietà all'inserimento all'ordine del giorno della riunione pubblica di Consulta indetta per il prossimo 4 Febbraio del punto :

44- 2024 – Zone Rosse cosa sono e a cosa servirebbero

Concordiamo con quanto espresso dal Vice Presidente Carlo Ridolfi; ritenendo che essendo tuttora l'argomento in discussione in sede di Giunta e COSP e concordando con le perplessità espresse da altri componenti della Consulta, crediamo sia necessario, prima di una riunione pubblica, trattare ed approfondire le argomentazioni e le diverse opinioni in merito convocando una riunione della sola Consulta.

Inoltre, l'attuale stallo della discussione tra le Istituzioni coinvolte nella materia ci mette nella condizione di non poter essere né propositivi né esaustivi sia nei confronti della Cittadinanza sia della Giunta Comunale.

Pensiamo che non sia necessario, al momento, un passaggio al Tavolo Sicurezza e Qualità della vita perché il tavolo ha già dato indicazioni molto chiare (vedere i verbali relativi) in merito alle zone del Quartiere che riteniamo siano da monitorare con particolare attenzione da parte di tutte le Forze di Pubblica Sicurezza.

La stessa Direttiva del Ministro Piantedosi "Iniziative di prevenzione e sicurezza urbana" fa riferimento a " plurimi fattori di fragilità (abitativa, occupazionale, educativa, familiare) " esplicitando ed evidenziando la complessità e la varietà delle tipologie di intervento da parte delle Istituzioni Statali e Locali.

Cosa che questa Amministrazione ha ben chiara e che rende evidente attraverso gli impegni degli Assessorati alla Sicurezza, alla Casa, alla Scuola ed al Sociale.

Per tutte le ragioni esposte richiediamo che quel punto dell'O.d.g. venga ritirato.

Concezio Bombonati